

- Partendo dal libro di Todd Parr “Il libro della Pace” si chiede ai bambini che cos’è per loro la pace e quando ci sentiamo in pace.

Successivamente insieme ai bambini si costruisce una grande libro intitolato “la pace per me” contenente tutti i disegni sulla pace dei bambini. Questo libro è in ogni sezione, così tutti possono guardarlo ogni volta che lo desiderano.
- In occasione del flashmob indetto dalle scuole, si raccolta la storia “La Festa di Pace” a tutti i bambini, si canta e si balla la “Danza della pace” di Dolores O’Rio

(link youtube <https://youtu.be/aezzq0icW4o>)

Dopo aver ascoltato la storia, i bambini provano a disegnare ciò che li ha colpiti e i lavori vengono poi appesi fuori dal cancello della scuola, così da far vedere a tutto il paese che i bambini vogliono la PACE!
- Tramite la lettura del libro “Arcobaleno fa la pace” di Marcus Pfister si intavola con i bambini una conversazione sulla pace cercando di capire che cos’è e come si può fare pace. Pace è anche aiutare, quindi in occasione della raccolta di viveri per le persone coinvolte nella guerra, i bambini possono essere portatori di pace regalando giochi o materiale per i bambini che in questo momento non ne hanno.

Come attività grafico pittorica, si propone un’esplosione di colori data da mille cuori arcobaleno attaccati alle vetrate e finestre della scuola.
- Attraverso il libro “I colori della pace” si cerca di capire come si possono risolvere i conflitti senza ricorrere alle parole brutte o azioni cattive.

Successivamente con i colori apposti per il viso, ogni bambino disegna un cuore sul viso dell’amico, usando i colori della bandiera della pace.

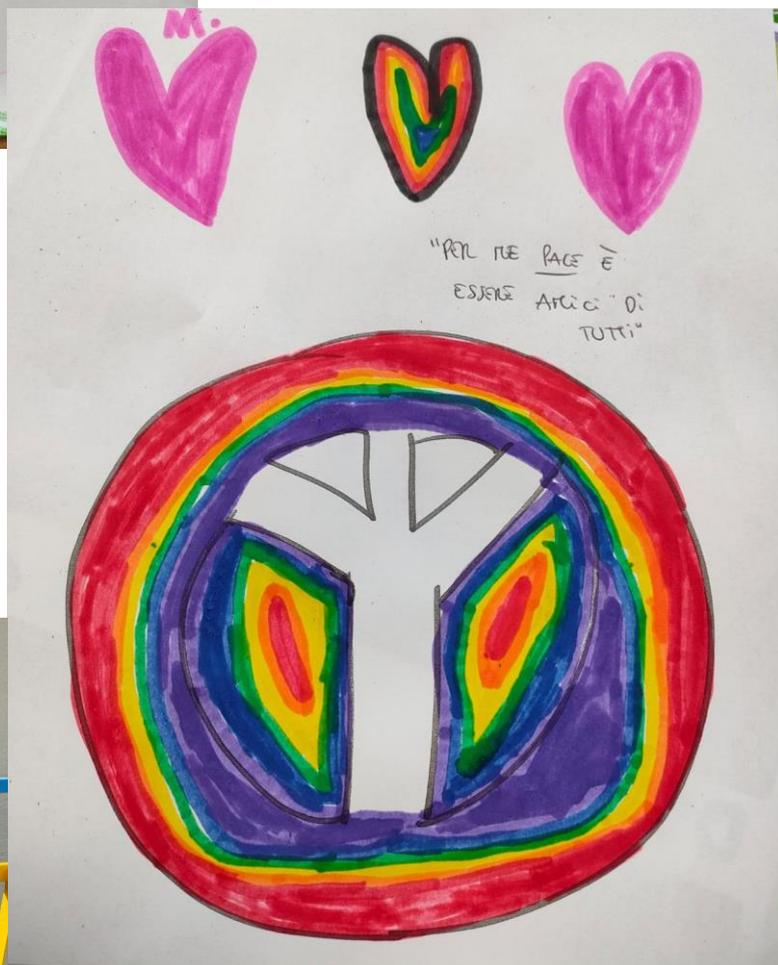
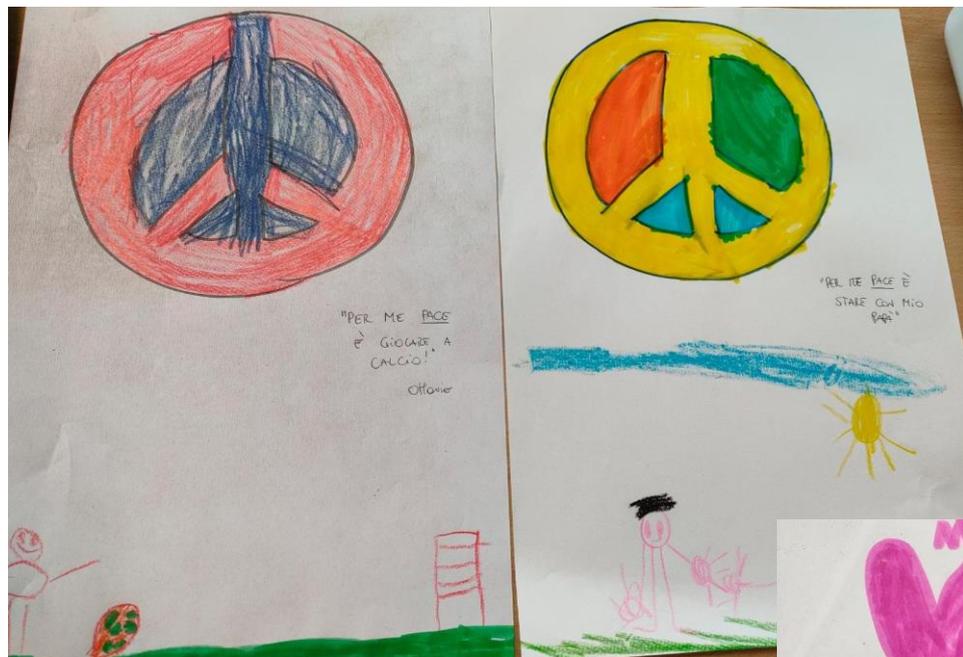
Come filo rosso ci unisce la canzone “Volerà la pace” di Dolores O'Riordan (link youtube <https://youtu.be/C7-CXvp6uoE>).

- Noi insegnanti di religione abbiamo realizzato queste attività (in alcuni plessi) anche con i bambini che non si avvalgono della religione a scuola, proprio per gridare al mondo che la pace va oltre ogni credo religioso.

Infine il tema della pace ha trovato una sua “conclusione” tramite il biglietto di Pasqua realizzato da tutti i bambini, raffigurante una colomba che porta nel becco un ramoscello di ulivo.

Nelle pagine seguenti ci sono le foto delle attività realizzate a scuola.

Le insegnanti della zona di Lonigo.



LA FESTA DELLA PACE

Cane, Coccodrillo, Orso e Papera, camminando camminando, arrivarono in una vallata, piena di campi coltivati.

Qui ognuno aveva il suo orto: un signore piantava i pomodori, un'altra annaffiava l'insalata e un coniglio raccoglieva le carote dalla terra. Ciò che però attirò l'attenzione dei quattro amici fu un parapiglia che proveniva da poco più in là.

Cane, Coccodrillo, Orso e Papera si avvicinarono e videro un maialino e una giraffa litigare:

– Queste mele sono mie! Sono cadute nel mio orto! – grugniva il maialino.

– No, queste mele sono mie, sono cadute dal mio albero! – replicava la giraffa battendo gli zoccoli a terra.

Continuavano a bisticciare, rubandosi il cesto di mele l'un l'altra.

Infine, stanchi, lasciarono il cesto a terra, e con i volti scuri e imbronciati si misero seduti, ciascuno nel suo orto.

I quattro amici non capivano quale fosse il problema... c'erano così tante mele da sfamare tutti gli abitanti della vallata!

Dovevano risolvere la situazione e così decisero di riunire tutti gli agricoltori e di organizzare una festa: la festa della pace.

Per partecipare c'era un sola regola: ognuno doveva portare qualcosa dal proprio orto per condividerlo con gli altri invitati.



Allora Papera e Orso iniziarono ad allestire gli orti a festa: gonfiarono palloncini, appesero bandierine e costruirono aquiloni di tutti i colori. Su un prato sistemarono un grande tavolo dove tutti gli agricoltori iniziarono a mettere qualcosa.

Tutti, tranne la giraffa e il maialino che guardavano la scena da lontano. Erano gli unici a non partecipare.

Cane e Coccodrillo, vedendoli soli, decisero di portare lo stesso un palloncino e un po' di cibo a entrambi.

La giraffa e il maialino, ben presto, si accorsero che mangiare e giocare da soli non era poi così bello...

A un tratto si avvicinarono, fecero pace e portarono il cesto di mele alla festa, condividendole con gli altri.

E nella vallata la festa della pace divenne un'abitudine.

Stefania Cenci

? domande per parlare

- Dove arrivarono Cane, Coccodrillo, Orso e Papera?
- Perché il maialino e la giraffa litigavano?
- Ti capita di litigare con i tuoi amici?
- Che cosa decisero di fare i quattro amici?
- Qual era la regola per partecipare alla festa?
- Che cosa successe alla fine?
- Tu fai pace con i tuoi amici? In che modo?



EH NO! EH NO!
LA GUERRA PROPRIO NO
TUTTI ALLA FINE PERDONO
TUTTI ALLA FINE PIANGONO
EH NO! EH NO!
LA GUERRA PROPRIO NO
BISOGNA CHE NEL MONDO
SI IMPARI A DIRE NO

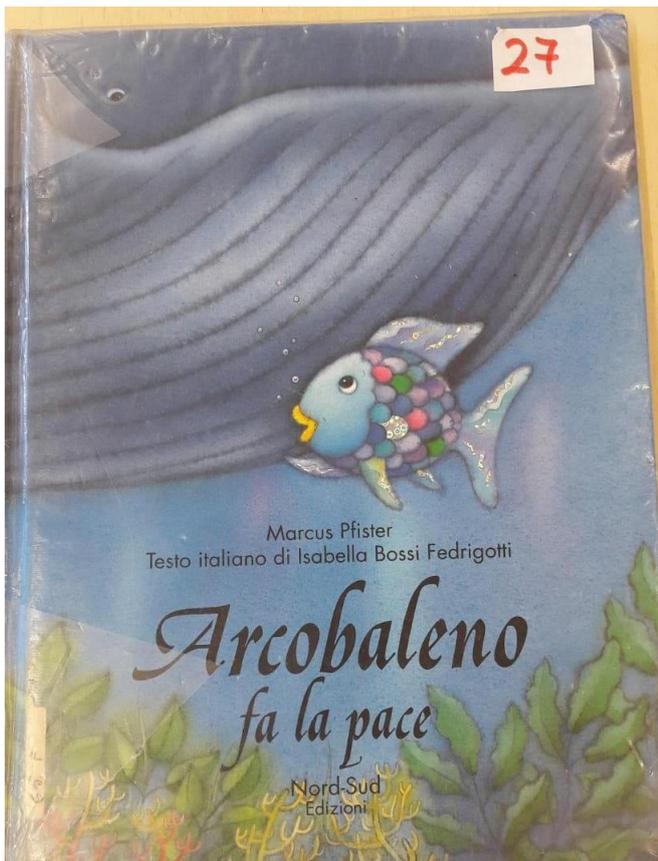
I BAMBINI HANNO GIÀ CAPITO
LORO LA PACE
LA SANNO FARE
TUTTI I GIORNI





Pasqua di pace

Una campana suona lontano,
suona allegra, ma piano piano,
il suo din don dan entra nel cuore
e sparge nel mondo
letizia e amore.
Tutti nel mondo si abbraccian felici
e non esistono estranei e nemici.
Ecco la Pasqua che a noi bimbi piace,
che porta al mondo speranza di pace.



E' Pasqua tendiamo la mano

Che bel mattino di primavera!
C'è un'aria limpida, fresca e leggera
le rondini volano nel cielo terso
e tutto il mondo mi appare diverso.
Niente più odio e violenza,
solo amorevole santa pazienza
che fa rispondere ad una offesa
con il sorriso e la mano tesa.
Questo è per tutti il mio augurio pasquale:
di cancellare dal cuore ogni male.
Buona Pasqua a tutti quanti
ed auguri tanti tanti!

Pasqua, festa di pace

La Pasqua è un sogno
da sognare in tanti,
è un desiderio di quelli importanti.

La pace è un dono
per il mondo intero,
ci fa trovare
un amore più vero.

La pace è un premio
che si vince in tanti,
ci fa vicini
anche se distanti.

La pace è un seme
nelle nostre mani,
da coltivare
per un nuovo domani.

Auguri di buona Pasqua

BEATRICE



